



COMUNE DI PORTO TOLLE

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE ORIGINALE

Nr. **6**

Del **17-01-2019**

Allegati n. ___

O G G E T T O

**REGOLAMENTO PER L'ACCESSO CIVICO E PER L'ACCESSO CIVICO
GENERALIZZATO - APPROVAZIONE.**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciassette** del mese di **gennaio** alle ore **15:00**, nella sala preposta della sede municipale di Piazza Ciceruacchio n. 9, si è riunita la Giunta Comunale.

		PRESENTE	ASSENTE
PIZZOLI ROBERTO	Sindaco	P	
MANTOVANI SILVANA	Vicesindaco	P	
CREPALDI RAFFAELE	Assessore	P	
MARCHESINI DIEGO	Assessore	P	
BERTAGGIA TANIA	Assessore	P	
VENDEMMIATI FEDERICO	Assessore	P	

Assiste alla seduta il Dottor **Boniolo Ernesto** - SEGRETARIO GENERALE.

Il Signor **PIZZOLI ROBERTO**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta regolare l'adunanza odierna, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ACCESSO CIVICO E PER L'ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO - APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'ACCESSO CIVICO E PER L'ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO – APPROVAZIONE.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(articolo 48 TUEL 18 agosto 2000, n. 267)

La GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che in data 23 giugno 2016, è entrato in vigore il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, contenente la *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

CHE il suddetto decreto è stato emanato in attuazione della delega contenuta nell'art. 7 della legge n. 124/2015 (cosiddetta *Riforma Madia*), il quale tra i criteri di delega, che costituiscono il fulcro attorno al quale è costruito il capo I del decreto n. 97/2016 (artt. 1-40), espressamente prevede:

- a) ridefinizione e precisazione dell'ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza;
- b) razionalizzazione e precisazione degli obblighi di pubblicazione nel sito istituzionale, ai fini di eliminare le duplicazioni e di consentire che tali obblighi siano assolti attraverso la pubblicità totale o parziale di banche dati detenute da pubbliche amministrazioni;
- c) riconoscimento della libertà di informazione attraverso il diritto di accesso, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;

RISCONTRATO che, fermo restando l'impianto originario del d.lgs. 33/2013, in materia di obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza, il nuovo decreto introduce un inedito strumento, sul modello FOIA (*Freedom Of Information Act*), anche detto “*diritto di accesso universale*”, complementare alla normativa sugli obblighi di pubblicazione nella sezione del sito web, denominata *Amministrazione Trasparente*, finalizzato a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su tutti gli atti, i documenti e le attività delle pubbliche amministrazioni, senza che occorra la dimostrazione di un interesse attuale e concreto per richiederne la conoscibilità;

CHE, nel modello introdotto dal d.lgs. 97/2016, il diritto alla conoscibilità generalizzata diviene la regola per tutti gli atti e i documenti della pubblica amministrazione, indipendentemente dal fatto che gli stessi siano oggetto di un obbligo di pubblicazione;

CHE la norma di riferimento è costituita dall'art. 5, comma 2 del d.lgs. 33/2013, nel testo modificato dall'art. 6 del d.lgs. 97/2016, secondo la quale “*chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto*”;

RAVVISATO che il nuovo sistema di trasparenza non è più improntato semplicemente “*a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche*” attraverso l’accessibilità alle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, bensì anche a “*tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa*” rendendo accessibili tutti i dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni (nuovo art. 1, comma 1);

CHE il nuovo decreto, dunque, non si limita ad individuare gli obblighi di trasparenza e a disciplinare le modalità per la loro realizzazione; ma (nuovo art. 2, comma 1) disciplina “*la libertà di accesso di chiunque ai dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni*” attraverso due strumenti: l’accesso civico a dati e documenti e la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni;

VISTE le proprie precedenti deliberazioni n.17 del 31/01/2017 e n. 21 del 1/02/ 2018, relative alla approvazione del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (PTPC), rispettivamente per il triennio 2017 - 2019 e triennio 2018 – 2020;

VISTO l’allegato schema di “Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato” elaborato anche alla luce degli orientamenti applicativi e linee guida emanate dall’ANAC sulle indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5, comma 2 del d.lgs. 33/2013 e ritenuto stesso meritevole di approvazione perché conforme alle norme ed alle necessità dell’ente;

DATO ATTO che lo stesso regolamento costituisce atto organizzativo e, come tale, rientra nelle competenze della Giunta comunale, ex art. 48, comma 3, del TUEL n. 267/2000;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto comunale;

Su proposta del Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPCT)

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art.49 del T.U.E.L.;

D E L I B E R A

- 1) di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale, anche ai sensi dell’art. 3, della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) di **APPROVARE** il Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato quale atto organizzativo ai fini dell’attuazione degli istituti in argomento nel testo che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante formale e sostanziale;
- 3) di **APPROVARE**, altresì, la modulistica allegata al regolamento, fine di favorire il corretto esercizio degli istituti di accesso civico e accesso generalizzato;
- 4) di **INCARICARE** il Responsabile del Settore Segreteria Affari Generali di trasmettere il presente atto a tutti i responsabili di settore per la sua esatta applicazione, al fine di dare piena attuazione alle norme introdotte dal d.lgs. 97/2016, compresa la pubblicazione del medesimo regolamento e suoi allegati sul sito istituzionale dell’ente, sia nella sezione *Statuto e regolamenti*, che nella sezione “*Amministrazione trasparente> Altri contenuti> Accesso*

civico;

Dato per letto, approvato e sottoscritto.

IL Sindaco

(PIZZOLI ROBERTO)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dottor Boniolo Ernesto)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 16-01-19

Il Responsabile del
servizio
F.to Boniolo Ernesto

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato

I pareri ivi riportati sono stati firmati digitalmente dal responsabile sulla proposta redatta

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Relazione di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

NON DOVUTO: in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data 17-01-19

Il Responsabile del
servizio
F.to Battiston Alberto

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato

I pareri ivi riportati sono stati firmati digitalmente dal responsabile sulla proposta redatta